

**Bertolini.** L'onorevole relatore della Commissione ha dichiarato di aderire alla sospensiva a patto che la legge ritorni in discussione in una delle prossime sedute antimeridiane. Faccio notare alla Camera, che fin da ieri sera, in seguito a proposta dell'onorevole Luzzatti, furono assegnati alla discussione delle prossime sedute antimeridiane due disegni di legge, pei quali ogni indugio sarebbe dannoso. Non vorrei che ora quella deliberazione venisse compromessa dalla sospensiva.

**Presidente.** L'osservazione dell'onorevole Bertolini non può essere che di indole personale; poichè egli sa, che la Camera è sempre padrona di modificare e stabilire come meglio crede il suo ordine del giorno, e che una precedente deliberazione non toglie affatto alla Camera la facoltà di deliberare in seguito anche diversamente.

Se non vi sono altri, che domandino di parlare, pongo a partito la proposta dell'onorevole Baccelli nella formula, che venne testè comunicata alla Camera.

(La proposta sospensiva dell'onorevole Baccelli è approvata).

#### Discussione del disegno di legge: Modificazione agli articoli 2 e 3 della legge 21 dicembre 1899 sulla preparazione e vendita dei sieri.

**Presidente.** Proseguiamo ora nell'ordine del giorno, il quale reca la discussione del disegno di legge: Modificazione agli articoli 2 e 3 della legge 21 dicembre 1899 sulla preparazione e vendita dei sieri.

Si dia lettura del disegno di legge.

**Miniscalchi, segretario, legge:** (Vedi Stampato n. 201-A).

**Presidente.** La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

Primo iscritto a parlare è l'onorevole Baccelli Guido.

Ne ha facoltà.

**Baccelli Guido.** Io sono perfettamente d'accordo con coloro che vogliono la massima guarentigia nell'uso di questi sieri, e i dolorosi avvenimenti degli ultimi tempi danno ragione anche ai più severi precetti. Però si corre un rischio, ed il rischio, lo dico francamente, è quello di costituire non solo una medicina di Stato, ma una farmacia di Stato; la qual cosa ci metterebbe all'ultimo rango

delle nazioni e distruggerebbe ogni principio di libertà.

Quale è dunque il nostro assunto? È quello di assicurarci che la sostanza inventata sia innocente, *ne noccat*, e sia perfettamente uguale alle sostanze che sono state designate dall'autore come componenti il siero A o il siero B. Ma della efficacia terapeutica non una parola, perchè se si entra nella questione dell'efficacia del prodotto, voi fate una medicina di Stato non solo, ma una farmacia di Stato, un rimedio di Stato, la qual cosa è assolutamente contraria ad ogni principio di libertà.

Ora entro gli articoli c'è qualche cosa la quale non è sotto questo punto di vista perfettamente corretta. Per esempio, il dire che si deve sperimentare il siero A o il siero B per assicurarsi che hanno quelle qualità curative che l'inventore designa, questo equivale precisamente a fare quel giudizio che io non vorrei si facesse, perchè è un giudizio che accredita siffattamente la merce da coprirla con la bandiera dello Stato.

Invece noi che cosa dobbiamo fare? Dobbiamo proteggere tutti i cittadini dal pericolo che possano essere danneggiati, dobbiamo volere, che quello che si dà ad essi corrisponda genuinamente a ciò che gli inventori hanno dichiarato che sia: ma non bisogna oltrepassare questi limiti, perchè, altrimenti date a questa tutela il sigillo dello Stato, e fate una medicina ed una farmacia di Stato.

Questo certo non è possibile ammettersi da nessun partito e da nessun uomo che ragioni.

Dunque invito anche coloro, che io stimo moltissimo, e che hanno proposto questo disegno di legge, a togliere dagli articoli le parole che possono destare il sospetto che la legge nostra vada a terminare come una legge protettrice per gli effetti terapeutici, in modo che la medicina designata assurga a grado di medicina di Stato.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Nello stesso ordine d'idee accennate dall'onorevole Baccelli, io vorrei pregare la Commissione di accettare una semplificazione dell'articolo secondo.

Questo articolo dice così:

« Tutti i prodotti sopraccennati, prima di essere messi in commercio e durante il tempo